

LUCA ATTANASIO: IL DOVERE MORALE È LA MISSIONE

di Gaetano Armao

PALERMO 22 FEBBRAIO 2022

IN OCCASIONE DEL 1° ANNIVERSARIO DELL'UCSIONE DI LUCA ATTANASIO AMBASCIATORE ITALIANO NELLA REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO

**INCONTRO CULTURALE SUL TEMA
MARTIRI DI GIUSTIZIA SUL SENTIERO DELLA VITA
«Luca Attanasio uno di NOI, uno per NOI»**

CON
I GIOVANI DEL PARLAMENTO DELLA LEGALITÀ INTERNAZIONALE
MULTIETNICO

INTERVERRANNO:

GAETANO ARMAO
VICE PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA E ASSESSORE ALL'ECONOMIA

DOMENICO ROSSI
GENERALE DI CORPO D'ARMATA GIÀ SOTTOSGREGARIO DI STATO AL MINISTERO
DELLA GIUSTIZIA

NICOLÒ MANNINO
PRESIDENTE DEL PARLAMENTO DELLA LEGALITÀ INTERNAZIONALE

SERGO PICCILLUPPO
DIRIGENTE SCOLASTICO

SALVATORE SARDISCO
VICE PRESIDENTE DEL PARLAMENTO DELLA LEGALITÀ INTERNAZIONALE

MODERA
FRANCESCO PANASCI

22 FEBBRAIO 2022 ORE 10.00
SALA MARZIO TRICOLI ASSESSORATO DELL'ECONOMIA
VIA NOTARIBARTOLO, N. 17 - PALERMO
A FINE INCONTRO SARÀ POSSIBILE VISIONARE LA «QUADRETTA MATTARELLA»

*«Speriamo che i giovani ricolgano il Suo tallone.
I valori in cui credeva senza se e senza ma e per i quali ha perso la vita»*
SALVATORE ATTANASIO (FRATELLLO DI LUCA)

L'ACCESSO È CONSENTITO SECONDO LE NORME ANTICOVID E OBBLIGATORIO ESSERE IL GREENPASS

Organizzazione Panastudio Eventi

Siamo qui ed oggi per commemorare, ma anche per trasmettere i valori di un impegno al servizio della collettività italiana ed internazionale.

Aveva 43 anni l'Ambasciatore a Kinshasa, Luca Attanasio, da Saronno-Limbiate, Monza, ucciso il 22 febbraio 2021 in Congo insieme al carabiniere Vittorio Iacovacci, 30 anni, originario di Sannino, nel Lazio, guardia del corpo ed all'autista Mustapha Milambo.

Ha lasciato la giovane moglie e tre bambine

“Quella dell'Ambasciatore è una missione, a volte anche pericolosa, ma abbiamo il dovere di dare l'esempio.” disse a Camerota (Salerno) il 12 ottobre scorso 2020, in

occasione del ricevimento del premio internazionale "Nassiriya per la Pace", consegnato dalla locale associazione culturale "Elaia". *"In Congo - proseguiva Attanasio - parole come pace, salute, istruzione, sono un privilegio per pochissimi, e oggi la Repubblica Democratica del Congo è assetata di Pace, dopo tre guerre durate un ventennio"*.



Adesso un libro del giornalista di origini agrigentine Fabio Marchese Ragona racconta la sua vita nel suo ruolo istituzionale ma anche il figlio, il padre, il marito, l'amico, il sognatore sempre in missione. 11

La moglie Zakia Seddiki nella prefazione così lo descrive

"Questo libro nasce perché la sua morte possa essere come un fiore che sboccia per tanti altri che vorranno seguire il suo esempio, per aprire la curiosità di chi vuol conoscere meglio la vita di questo giovane ambasciatore che era il figlio, il padre, l'amico, il marito. Chi era Luca? Era un sognatore che guardava il mondo come un bel giardino, sempre con grandi motivazioni che gli hanno permesso di raggiungere i propri obiettivi, molto serio e preciso al lavoro: nonostante il viso d'angelo, si arrabbiava molto se le cose non erano fatte con correttezza e onestà. Ma allo stesso tempo era un uomo che aveva la capacità di offrire un ambiente sereno per lavorare in una grande squadra".

Profilo:

- 1) la laurea in economia aziendale con lode alla Bocconi di Milano, conseguita nel 2001, dopo un breve percorso professionale nella consulenza aziendale ed un Master in Politica Internazionale, decide di intraprendere la carriera diplomatica.
- 2) vinto il concorso in diplomazia e nel 2003 era stato nominato Segretario di legazione in prova nella carriera diplomatica, assegnato alla *Direzione per gli Affari Economici, Ufficio sostegno alle imprese*, poi alla *Segreteria della Direzione Generale per l'Africa*

- 3) Confermato in ruolo dal 29 settembre 2004, era entrato nella segreteria particolare del Sottosegretario di Stato e poi nel 2006 nominato capo dell'Ufficio Economico e Commerciale presso l'Ambasciata d'Italia a Berna (2006-2010).
- 4) Nel 2010 il trasferimento in Marocco con funzioni di Console Generale reggente a Casablanca dove ha conosciuto Zakia Seddiki, donna che ha sposato nel 2015 e con la quale ha avuto tre figlie.
- 5) Quindi il rientro alla Farnesina come capo Segreteria della *Direzione Generale Mondializzazione e gli Affari globali* nel 2013,
- 6) nel 2014 di nuovo in Africa come Primo segretario ad Abuja Nigeria per un'assegnazione breve. Ad Abuja era tornato come consigliere nel 2015.
- 7) Dal 5 settembre 2017 è capo Missione a Kinshasa, nella Repubblica Democratica del Congo, dove 31 ottobre 2019 è stato confermato in sede in qualità di Ambasciatore Straordinario Plenipotenziario accreditato in Congo.

Emergono diverse peculiarità

- formazione ed attenzione al ruolo delle imprese (A Casablanca aveva convertito buona parte della residenza del console in una sede dell'Ice, *l'Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione*)
- Vocazione all'attenzione verso l'Africa (il continente del millennio)
- l'impegno nelle regioni più rischiose
- Vivere e raccontare l'Africa, una sua passione (Era "*un fratello di grandissima umanità, pronto ad aiutare gli altri*", per ricordarlo con le parole di Rino Martinez, fondatore di *Ali per Volare*, onlus palermitana che nella Repubblica democratica del Congo ha messo in piedi diversi progetti umanitari).

Attanasio, era un diplomatico che aveva il senso della sua missione: "*Tanti sono gli appelli internazionali affinché possa esserci la pace in quelle regioni e il ruolo dell'ambasciata è innanzitutto quello di stare vicino agli italiani in Congo, che non sono soltanto missionari: ci sono, infatti, anche dei laici che dedicano la loro vita, magari medici, che vivono con 80 dollari al mese. Lo fanno per servizio, per operare e insegnare nella foresta. Il mio impegno personale è ben poco rispetto a quello che fanno questi nostri connazionali*".

Questa era la sua vita. Un uomo, Luca Attanasio dal quale esempio tutti, giovani e meno giovani, dobbiamo apprendere